



Santo Della Volpe

Roma. Morto Della Volpe, presidente Fnsi

Roma. È morto ieri mattina nella sua casa romana, dopo una breve malattia, Santo Della Volpe, inviato del Tg3 e dal gennaio scorso presidente della Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi). Aveva 60 anni. Era anche uno dei fondatori di Articolo 21 e vicepresidente di Libera Informazione.

Della Volpe è stato un cronista che ha messo al centro l'indipendenza e la libertà di stampa: «La difesa dell'autonomia dei giornalisti è difesa della demo-

crazia». Una coscienza dei diritti che andava di pari passo con quella dei doveri deontologici della professione. Era diventato giornalista professionista nel 1977. Cinque anni dopo entra in Rai, nella sede di Torino. Negli anni '90 si occupa della prima Guerra del Golfo, della guerra civile in Albania e del Kosovo. E poi delle vicende di mafia, da Falcone e Borsellino fino al processo Andreotti, dalla lotta dei commercianti siciliani contro il pizzo all'arresto dei fratelli Bru-

sca, scrivendo anche numerose pubblicazioni sui temi della lotta alla criminalità organizzata. Trasversale e univoco il cordoglio da parte del mondo politico, istituzionale e giornalistico, a partire dal presidente Mattarella, che ne ha ricordato «le alte doti professionali e umane». La camera ardente di Santo Della Volpe si apre oggi nella sala Walter Tobagi della sede Fnsi di Roma. I funerali si svolgeranno domani mattina a Roma nella basilica di Sant'Agnesa.